

Alemanì risana i conti del Forno Ambrosiano: sfida vinta per il presidente

Cancellato il rosso da qualche centinaio di migliaia di euro per la realtà socio-economica voluta nell'800 da don Cesare Tragella

MAGENTA (v/z) Risanato il bilancio del Forno Cooperativo Ambrosiano. Dopo anni in cui il «Forno dei Magentini», fondato dal vulcanico **don Cesare Tragella** nell'Ottocento navigava in cattive acque quanto a conti, durante l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione c'è stata finalmente la tanto attesa svolta.

A darne l'annuncio il presidente **Luigi Alemani**, che oltre ad essere a capo della **Confcommercio** territoriale, già da diversi anni ha preso il timone del Forno.

Alemanì, che è ormai al secondo mandato, racconta di una situazione iniziale alquanto complessa. «Il debito era piuttosto pesante (stiamo parlando di qualche centinaio di migliaia di euro, ndr) - spiega - però, ciò che conta è quello di essere usciti adesso dalle secche. E' un traguardo importante anche per la preziosa funzione sociale che il Forno ha sempre svolto». Un ringraziamento particolare Alemani lo intende rivolgere a tutto il cda che ha condiviso quest'impegno: il vicepresidente **Carlo Ceriani**, **Giuseppe Alemanni**, **Orazio Fornaroli**, **Ivano Lavazza**, **Ezio Lorenzutti**, **Giuseppino Mercalli** e **Giovanni Pozzoni**.

«Tutta la squadra ha remato compatta nella stessa direzione. Tutti hanno creduto in questo progetto e solo partendo da questi presupposti abbiamo potuto invertire la rotta».

Considerato, inoltre, il particolare valore e non solo simbolico del Forno - insignito del prestigioso rinascimento di «Negozzi storici» dal presidente della **Confcommercio** nazionale **Carluccio Sangalli** - prezioso è stato in tal senso anche l'apporto tecnico garantito dagli uffici dell'associazione di categoria di via Volta. «Devo ringraziare sia il segretario di **Confcommercio** **Simone Ganzèbi**, sia **Andrea Lieto** per supporto amministrativo che è stato fornito al cda del Forno. Specialmente all'inizio si è rivelata una consulenza preziosa per risalire la china». L'obiettivo adesso è di continuare a fare sempre meglio. Il Forno Cooperativo Ambrosiano in questi anni ha conosciuto momenti bui, con cambi di gestione, serrande malinconicamente abbassate, ma ormai da tempo anche grazie all'impegno e alla passione che ogni giorno mette in campo **Piermaria Magnaghi** con la squadra del «Forno e Sapori» quei ricordi sono alle spalle.





PRESIDENTE CONFCOMMERCIO
Gigi Alemani